

Anagrafica del progetto

RA	17011 RO 8
Titolo	RiformAttiva - PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020
Piano strategico	
Priorità strategica	
Convenzione	Convenzione tra il Dipartimento della Funzione Pubblica e Formez PA per la realizzazione del Progetto "RiformAttiva. Metodi e strumenti per l'implementazione e diffusione attiva della riforma della Pubblica Amministrazione" - PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020 CCI 2014IT05M2OP002 – Asse 1 Ob. Specifico 1.3
Committente	Dipartimento della Funzione Pubblica
Programma di riferimento	Nessun programma di riferimento inserito
Obiettivo del programma di riferimento	Nessun obiettivo del programma di riferimento inserito
Responsabile del progetto	Migliore, Claudia
Sede	Roma
Area organizzativa	Area organizzativa non inserita
Data inizio	23/05/2017
Data fine	31/12/2020
Budget	6.588.529,52

Obiettivo generale	<p>Il progetto si inserisce nell'ambito dell'Asse I del PON Governance – Capacità istituzionale, nell'Obiettivo 1.3, azione specifica 1.3.5 che riguarda la razionalizzazione delle amministrazioni pubbliche, per il miglioramento dell'efficienza organizzativa e della gestione del Personale. Il progetto si propone di supportare l'implementazione dei processi di riforma delle pubbliche amministrazioni a partire dagli obiettivi della l. n. 124/2015 ed in coerenza con il quadro tracciato a livello europeo. Obiettivi specifici Il progetto intende:</p> <ul style="list-style-type: none">•sviluppare un percorso condiviso e realizzato con il coinvolgimento attivo delle amministrazioni che concretizzi in maniera visibile e misurabile gli obiettivi della Riforma della Pubblica Amministrazione;•coordinare i progetti di accompagnamento alle riforme della pubblica amministrazione (in particolare, degli enti locali)•sviluppare analisi evidence based sulle pubbliche amministrazioni (sugli aspetti istituzionali, normativi, sulle risorse umane e finanziarie, sull'attuazione delle singole linee di policy, su trasparenza e prevenzione della corruzione, ecc.).
---------------------------	---

Caratteristiche

Aree geografiche

Descrizione	Incidenza %
Intero Territorio Nazionale	100

Tipologia amministrazioni destinatarie

Descrizione	Incidenza %
Comune	60
Provincia	10
Regione	10
Università	10
P.A. Centrale e periferica	10

Tipologia committenti

Descrizione	Incidenza %
Dipartimento della Funzione Pubblica	100

Macro attività

Descrizione	Incidenza %
Altro	100

Attività

Fase	Preparazione
Codice attività	1
Titolo	Predisposizione del progetto esecutivo Creazione delle condizioni di contesto per l'attuazione delle 3 linee di intervento

<p>Descrizione</p>	<p>L'attività di preparazione assume un rilievo significativo in un progetto che ha un carattere prevalentemente sperimentale. Pertanto, parallelamente alla definizione della progettazione esecutiva, verranno svolti degli approfondimenti tecnici – anche con il coinvolgimento di esperti – in merito alle attività di dettaglio da realizzare e alla declinazione dei temi da sviluppare per meglio correlare i fabbisogni, gli obiettivi, i risultati attesi con le modalità operative che ci si propone di utilizzare. In particolare si prevede una fase di preparazione per ciascuna linea di progetto:</p> <p>Linea 1 – Azioni pilota per l'implementazione della riforma Un passaggio fondamentale per l'impostazione delle attività della linea, volto alla definizione dei contenuti e del perimetro di azione del piano di implementazione della L. n.124/2015, è rappresentato dalla necessità di costruire partnership efficaci con le amministrazioni locali coinvolte, almeno con quelle della prima fase di lavoro e, di conseguenza, di curare con particolare attenzione l'individuazione delle pubbliche amministrazioni destinatarie dell'intervento. Per il successo del progetto è necessario infatti, avere piena adesione, responsabilità e coinvolgimento attivo nella loro realizzazione. Attraverso protocolli di intesa, che si stipuleranno sulla base di un framework comune di riferimento, le amministrazioni potranno individuare e concordare con il DFP il tema di interesse, l'ambito di intervento, il piano di lavoro, le risorse da impiegare ed i relativi obiettivi e risultati attesi, il ruolo da ricoprire e le modalità di coinvolgimento operativo nell'ambito delle azioni di disseminazione. Per la presentazione del progetto e la condivisione degli accordi saranno organizzati degli incontri presso le amministrazioni aderenti.</p> <p>Linea 2 – Supporto al coordinamento dei progetti di accompagnamento alle riforme della PAL l'attività preparatoria più significativa sarà rappresentata dalla instaurazione delle relazioni con i referenti dei progetti che incidono sui temi delle riforme in corso di realizzazione nell'ambito del PON Governance (prioritariamente le Azioni 1.3.5 e 3.1.5). Verrà effettuata una ricognizione dello stato dell'arte dei progetti (in termini di stato d'avanzamento, amministrazioni coinvolte, modalità di intervento avviate) per poter tempestivamente definire caratteristiche e modalità di coordinamento e collaborazione, l'adozione di approcci unitari nei confronti delle stesse amministrazioni destinatarie nonché la diffusione del know-how acquisito. Tale ricognizione, che consentirà anche di individuare con maggiore precisione gli ambiti di azione di questa linea in base al fabbisogno espresso dal DFP, consentirà di ottenere una mappatura accurata degli attori coinvolti, delle modalità di intervento, dei tempi di attuazione, degli output e dei prodotti previsti dei risultati. I progetti che verranno presi in esame saranno in una prima fase i progetti finanziati dal DFP in qualità di Organismo Intermedio del PON Governance. In una fase successiva sarà possibile valutare un'estensione dell'attività ad altri progetti finanziati dal PON Governance e, in seguito, ad altri progetti nascenti.</p> <p>Linea 3 – Osservatorio Nazionale sulla PA La fase di preparazione è finalizzata a definire il perimetro e i contenuti dell'Osservatorio e prevede la realizzazione delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mappatura delle principali fonti informative e delle banche dati di rilievo nazionale (archivi amministrativi, fonti statistiche, ecc.) sulle pubbliche
---------------------------	--

	<p>amministrazioni (aspetti istituzionali, risorse umane, risorse finanziarie, livelli di sviluppo organizzativo, innovazioni di processo introdotte, sviluppo tecnologico, sistemi di competenze, servizi offerti, ecc.);•progettazione operativa della mappatura dei centri universitari e dei centri di ricerca pubblici e privati impegnati in attività di ricerca sulle pubbliche amministrazioni;•definizione di un piano di analisi, da aggiornare annualmente, che individui le attività prioritarie dell'Osservatorio. Nella mappatura saranno compresi anche gli organismi internazionali (es. OCSE, World Bank, CE) e le università di altri paesi che realizzano indagini sul sistema amministrativo italiano.L'attività di preparazione dovrà essere, data la sua natura, particolarmente accurata e prevedere il contributo di esperti che saranno coinvolti in incontri, workshop, focus group.</p>				
Data inizio	01/07/2017		Data fine	30/11/2017	
Giornate risorse interne	Senior	Junior	Giornate risorse esterne	Senior	Junior
	94	0		53	0
Modalità attuative	Incontri e predisposizione documenti				
Risultati	Progetto esecutivo approvato Protocolli d'intesa siglati				
Tipologia di Attività					
Milestone	Descrizione				Data
Destinatari finali	Descrizione				Numero
	Committenza e risorse FormezPA				1
Indicatori	Descrizione	Numero	Giorni/Ore	Partecipanti	
	Studio di fattibilità/Progettazione	1	0 GG	0	

Fase	Realizzazione
Codice attività	2
Titolo	Realizzazione - Linea1 Linea 2 Linea3

<p>Descrizione</p>	<p>Linea 1 – Azioni pilota per l'implementazione della riforma La linea si propone di sviluppare un percorso condiviso, con il coinvolgimento attivo delle amministrazioni, che concretizzi in maniera visibile e misurabile gli obiettivi della l. n. 124/2015, ne evidenzii i vantaggi, porti alla definizione di strumenti e modalità di intervento funzionali alla implementazione delle innovazioni contenute nel disposto normativo, da mettere successivamente a disposizione di altre amministrazioni per favorirne una rapida e capillare diffusione. Si tratterà di modelli di azione, nuovi ruoli da definire, procedimenti e regole da aggiornare e/o introdurre, note interpretative, soluzioni organizzative, interrelazioni operative da costruire tra diverse funzioni e servizi, ma anche di approcci e forme di accompagnamento e consulenza, sviluppati nell'ambito di esperienze concrete di attuazione e supportati da un'attenta analisi dei risultati. I risultati attesi rientreranno nella normale programmazione annuale delle amministrazioni diventandone parte integrante e caratterizzante. In questo modo si produrrà anche un miglioramento degli strumenti di pianificazione della performance. Le aree di interesse sono state individuate, così come rappresentato nell'analisi di contesto, tenendo conto delle dimensioni principali della capacità istituzionale coniugate con i contenuti della riforma.</p> <ul style="list-style-type: none"> •Semplificazione Interviene sugli aspetti organizzativi, gestionali e relazionali derivanti dall'introduzione di processi di semplificazione che vanno dalla Conferenza di servizi asincrona, al responsabile unico per uffici regionali, provinciali e comunali in seno alla conferenza di servizi, alla standardizzazione delle procedure amministrative. Gli interventi su quest'area sono progettati e realizzati in maniera sinergica e in stretto coordinamento con l'Ufficio per la semplificazione e la sburocrazia del Dipartimento della funzione pubblica e, in particolare, con gli specifici progetti realizzati dal Dipartimento stesso nell'ambito del PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020 in materia di semplificazione e di riduzione degli oneri regolatori ("Delivery Unit nazionale" e "Supporto all'operatività della riforma in materia di semplificazione"). Nello specifico, il progetto prevede un accompagnamento on site alle amministrazioni partecipanti nella sperimentazione di soluzioni organizzative necessarie all'implementazione di interventi di semplificazione. Il progetto coordinandosi con gli altri interventi e valorizzandone i prodotti realizzati lavorerà in profondità affrontando le dimensioni (organizzative, tecnologiche, di coinvolgimento del personale e degli stakeholder) necessarie ad una efficace implementazione della riforma in via sperimentale prima ed in modo diffuso nelle fasi successive. •Società a partecipazione pubblica Prevede la riorganizzazione del sistema delle partecipate, in coerenza con le scelte di policy dell'Amministrazione, regolandone l'intero sviluppo dagli aspetti costitutivi alla liquidazione e mira a snellire le Amministrazioni Pubbliche delle partecipazioni non strumentali all'interesse pubblico. Gli ambiti specifici potranno riguardare: <ul style="list-style-type: none"> oInterventi di tipo strategico: verifica del piano di riassetto delle partecipate in funzione delle policy; predisposizione studio di fattibilità per acquisizione (ex art. 4 c. 3 decreto) di partecipazioni per valorizzare il patrimonio oInterventi di tipo operativo: check di verifica dei livelli di intervento
---------------------------	--

dell'Amministrazione sulle partecipate; predisposizione del regolamento per la gestione delle società partecipate L'operatività del tema è condizionata dall'attività che è in corso di realizzazione da parte del MEF, anche alla luce delle competenze ad esso assegnate dal Decreto legislativo n. 100 del 16 giugno 2017.

- Trasparenza e accesso civico Interviene sull'attuazione delle disposizioni del d.lgs. 33/2013, che ha introdotto l'istituto dell'accesso civico «generalizzato»: chiunque, anche senza motivazione, ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalla P.A. e non soltanto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria, fatti salvi i limiti previsti con il riconoscimento dell'accessibilità anche ai dati e ai documenti non oggetto di obbligo di pubblicazione, si accorciano le distanze tra il modello introdotto nel nostro ordinamento e il modello Freedom Of Information Act (FOIA). Gli ambiti specifici di intervento riguardano, anche in questo caso, gli aspetti organizzativi gestionali e relazionali della implementazione delle norme, con specifico riferimento a: soluzioni organizzative per la disciplina del «servizio di accesso»: ad esempio, individuare gli uffici competenti per gestire il processo e la risposta; accedere alle banche dati on line, ecc. strumenti attuativi del nuovo principio di trasparenza: i regolamenti o le «Carte» del servizio di accesso.
- Gestione delle risorse umane: valorizzazione e valutazione del personale nella PA Interviene sull'attuazione delle disposizioni che modificano e integrano quelle di cui al d.lgs. n. 165/2001 investendo l'intera filiera della gestione delle risorse umane negli ambiti della pianificazione dei fabbisogni di personale, dei concorsi, del lavoro flessibile, della dirigenza. Nello specifico, il progetto riguarda i seguenti ambiti: progettazione e sviluppo di sistemi informativi per orientare la programmazione dei fabbisogni e delle assunzioni; sviluppo di modelli di rilevazione delle competenze collegati ai sistemi di valutazione del personale; modalità di coinvolgimento e partecipazione del personale ai processi di innovazione e cambiamento; valutazione delle performance individuali. Le azioni specifiche su cui verranno costruite le attività con le amministrazioni pilota saranno individuate secondo alcuni criteri guida:
- lavorare su ambiti specifici e fortemente operativi dove sia possibile individuare dei risultati attesi chiari, quantificabili e raggiungibili e degli indicatori di tali risultati misurabili;
- verificare, in fase di adesione, i fabbisogni delle amministrazioni da coinvolgere;
- lavorare in una logica di integrazione e supporto agli altri interventi e progetti sviluppati;
- evitare sovrapposizioni con altre iniziative e progetti. La linea si svilupperà attraverso due azioni:

- 1.1 Sperimentazione di metodi e strumenti per l'implementazione della riforma
- 1.2 Disseminazione e accompagnamento all'utilizzo di metodi e strumenti per l'implementazione della riforma.

Azione 1.1 – Sperimentazione di metodi e strumenti per l'implementazione della riforma L'azione si articola in due fasi, differenziate per obiettivi e modalità di lavoro. Una prima fase di progettazione e definizione partecipata di metodologie e strumenti per l'implementazione dei decreti attuativi (interventi di sviluppo organizzativo e di individuazione di nuove procedure operative, produzione di output specifici) che coinvolgerà un primo nucleo di amministrazioni pilota. Una seconda fase di utilizzo assistito e valutazione

in cui metodologie e strumenti, prodotti con il contributo delle amministrazioni pilota nella prima fase, vengono trasferiti ad un nuovo nucleo di amministrazioni. La selezione dei due gruppi di amministrazioni segue alcuni criteri utili a garantire che vengano valorizzate le differenze (di dimensione, di contesto) esistenti tra le amministrazioni. Un primo nucleo di amministrazioni pilota (massimo 15) viene individuato, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, attraverso i seguenti criteri:

- ?Tipologia di amministrazione. Viene garantito il giusto mix selezionando Regioni, Province e Comuni con una particolare attenzione ai comuni medi e piccoli.
- ?Distribuzione geografica. Viene garantita una rappresentanza per ciascuno dei territori NUC: regioni più sviluppate, regioni in transizione, regioni in ritardo di sviluppo.
- ?Esperienze pregresse. Si privilegia il coinvolgimento di amministrazioni che hanno già avviato percorsi di cambiamento o azioni mirate di implementazione della riforma anche su temi diversi da quelli individuati dal progetto.
- ?Commitment. Viene verificato il grado di interesse del commitment politico e amministrativo delle amministrazioni che si conferma all'atto della firma dei protocolli di intesa. Una stessa amministrazione pilota potrà aderire ad un numero massimo di due ambiti e ad entrambe le fasi ma per aree di intervento diverse. Il secondo gruppo di amministrazioni, in totale 60, da coinvolgere nella seconda fase, sarà selezionato attraverso una manifestazione di interesse resa disponibile sul sito del progetto e sui siti istituzionali. Di seguito il dettaglio delle due fasi di lavoro in cui è articolata la linea.

1.1.1 Progettazione e definizione partecipata di metodologie e strumenti

L'attività di progettazione e definizione partecipata di metodologie e strumenti per l'implementazione dei decreti attuativi (interventi di sviluppo organizzativo e di individuazione di nuove procedure operative, produzione di output specifici) coinvolge il nucleo di massimo 15 amministrazioni pilota che avranno un ruolo attivo e propositivo nella definizione degli output testandoli contemporaneamente nel proprio contesto organizzativo. L'attività – della durata di circa 6 mesi - si realizza attraverso: incontri collettivi (di livello territoriale e/o nazionale) nella misura di 2 al mese (in presenza o a distanza) per il periodo di durata delle attività per definire know how, prassi e metodologie. affiancamento per singola amministrazione, in media 2 giornate mese, per l'implementazione dei processi di riforma individuati. E previsto il rilascio di output intermedi necessari per l'impostazione delle altre azioni della linea. In questa fase Fornez PA costituirà e coordinerà direttamente un team di lavoro centrale composto da esperti di ogni ambito tematico individuato e squadre composte da risorse interne ed esterne che opereranno presso le amministrazioni. I referenti delle amministrazioni che avranno portato a termine questo primo testing, garantiranno il proprio contributo professionale e di esperienza nella fase successiva di sperimentazione e valutazione attraverso testimonianze, partecipazione ad incontri di lavoro, consulenza a distanza.

1.1.2. Utilizzo assistito e valutazione di metodologie e strumenti prodotti

L'attività di utilizzo assistito e valutazione di metodologie e strumenti prodotti con il contributo delle amministrazioni pilota coinvolge il secondo gruppo di 60 amministrazioni in incontri

territoriali e/o nazionali (workshop, seminari, ecc.) con occasioni di affiancamento individuale o per gruppi di amministrazioni. L'affiancamento all'utilizzo e alla valutazione sarà affidata a società/centri di consulenza selezionati con il ricorso a procedure di gara ad evidenza pubblica e avrà una durata complessiva di circa 9 mesi. Le società/centri di consulenza verranno selezionati in base a lotti tematici che, oltre ai temi oggetto del lavoro delle amministrazioni pilota (vedi sopra), avranno ad oggetto i contenuti e gli output derivanti dagli interventi realizzati dalle amministrazioni pilota. Le amministrazioni che aderiranno a questa fase di lavoro, attraverso una manifestazione di interesse, saranno coinvolte sin da subito ed in qualità di osservatori negli incontri di gruppo realizzati nel corso della prima fase di testing al fine di creare un contesto favorevole e la condivisione di pratiche. L'azione si concluderà con una valutazione condotta con il ricorso a metodologie e indicatori specifici per le attività di sviluppo organizzativo e di accrescimento della capacità istituzionale. I risultati di tale valutazione contribuiranno a identificare anche le modalità più efficaci per lo sviluppo dell'azione di disseminazione.

Azione 1.2 – Disseminazione e accompagnamento all'utilizzo di metodi e strumenti per l'implementazione della riforma

L'azione 1.2 usufruirà degli esiti dell'azione 1.1. in termini di output e di percorsi sperimentati. L'attività di disseminazione potrà realizzarsi attraverso percorsi: o di accompagnamento a distanza; o di accompagnamento in presenza; o formativi e/o workshop. Di seguito si tracciano sinteticamente le modalità di lavoro di ciascuno dei percorsi proposti che nascono dalle esperienze di supporto già utilizzate nell'ambito di altri progetti e dei risultati prodotti e che tengano assieme tale visione strategica con le necessità di contenimento dei costi, gli impegni delle amministrazioni, l'efficacia degli interventi. Per tali ragioni le modalità proposte mixano attività di supporto a distanza ed in presenza (secondo un criterio di prevalenza) e prevedono diversi gradi di impegno per le amministrazioni destinatarie e per le amministrazioni facilitatrici.

o Percorsi di accompagnamento a distanza Si tratta di attività di condivisione di know-how e accompagnamento che si realizza attraverso webinar, attività di e-learning, Mooc (Massive Open Online Courses) con momenti di incontro in presenza presso le singole amministrazioni di verifica dello stato di avanzamento delle attività e di risoluzione di problematiche specifiche.

o Percorsi di accompagnamento in presenza Si tratta di attività di condivisione di know-how e accompagnamento che si realizza "prevalentemente" in presenza ed in laboratori territoriali in cui le amministrazioni sono raggruppate per cluster omogenei.

o Percorsi formativi e/o workshop Si tratta di attività di approfondimento e formazione che non prevedono azioni di accompagnamento ma esclusivamente azioni di formazione e/o workshop da realizzarsi a distanza o in presenza con una ricorrenza di uno al mese se in presenza o di più eventi se a distanza. I percorsi verranno promossi e proposti alle amministrazioni attraverso i canali web istituzionali e del progetto. Le amministrazioni che potranno essere direttamente interessate da questa fase (il numero – che si stima almeno pari a 100) avranno la possibilità di scegliere la modalità più adatta al proprio contesto.

	Anche questa attività verrà condotta dalle società selezionate con la procedura di gara europea indicata nell'azione 1.1.2 e la descrizione della proposta di disseminazione farà parte della documentazione richiesta in fase di selezione. Questa modalità di realizzazione, assicurerà omogeneità nella costituzione dei gruppi di lavoro e nella gestione delle attività e consentirà di avere risultati più facilmente comparabili.				
Data inizio	01/09/2017		Data fine	31/12/2020	
Giornate risorse interne	Senior	Junior	Giornate risorse esterne	Senior	Junior
	1955	0		2850	2015
Modalità attuative	Incontri, accompagnamento one to one e di gruppo Incontri, accompagnamento one to one e di gruppo Incontri, attività di analisi, raccolta e classificazione, condivisione di know how e basi informative Incontri, attività di analisi, raccolta e classificazione, condivisione di know how e basi informative, accordi con università e centri di ricerca				
Risultati	Linea 1-Piani di operativi sviluppati con le amministrazioni-Metodologie, strumenti, note tecniche, modelli per l'implementazione della riforma negli ambiti individuati- Report sullo stato di avanzamento delle attività nelle amministrazioni Linea 2-Data set progetti esaminati.-Strumenti, note tecniche e raccomandazioni rivolte ai progetti analizzati Linea 3-Data set di indicatori e informazioni integrati e provenienti dalle banche dati esistenti.-Approfondimenti e indagini condotte da Università e centri di ricerca				
Tipologia di Attività					
Milestone	Descrizione			Data	
Destinatari finali	Descrizione			Numero	
	Dirigenti Enti Locali e Regioni			73	

Indicatori	Descrizione	Numero	Giorni/Ore	Partecipanti
	Convegni	3	0 GG	0
	Amministrazioni assistite	73	0 GG	0
	Incontri di lavoro	10	0 GG	0
	Percorsi integrati	73	0 GG	0
	Note tecniche e Rapporti	11	0 GG	0
	Pubblicazioni	4	0 GG	0
	Database	10	0 GG	0
	Bandi e avvisi	4	0 GG	0
	Altro	160	0 GG	0

Fase	Diffusione/Comunicazione				
Codice attività	3				
Titolo	Comunicazione e diffusione dei risultati del Progetto				
Descrizione	L'attività di diffusione e comunicazione punta a capitalizzare la conoscenza prodotta dal progetto, a diffondere gli strumenti, i prodotti, i risultati raggiunti, a valorizzare le buone pratiche avviate e a fornire servizi alle tre linee di attività. Il progetto verrà promosso nel suo complesso e nei suoi esiti intermedi e finali attraverso: -la realizzazione di eventi in presenza (un primo convegno verrà realizzato a valle della fase di testing con le 16 amministrazioni pilota) e a distanza (attraverso incontri in modalità webinar di diffusione degli output prodotti); -la produzione di prodotti multimediali divulgativi. Inoltre attraverso uno spazio web dedicato e funzionale alla promozione delle attività del progetto e alla gestione di aree di lavoro riservate ai partecipanti verrà sostenuta l'attività della Linea 2 per la condivisione di strumenti e risorse e della Linea 1 per la diffusione degli esiti delle analisi e delle indagini realizzate.				
Data inizio	02/01/2018		Data fine	31/12/2020	
Giornate risorse interne	Senior	Junior	Giornate risorse esterne	Senior	Junior
	163	0		77	100
Modalità attuative	Convegni, incontri, diffusione via web				
Risultati	-Materiali informativi: newsletter, brochure, pannelli convegnistica-Pagine web: news, documentazione, aree riservate				
Tipologia di Attività					
Milestone	Descrizione				Data
Destinatari finali	Descrizione				Numero
	Stakeholder				100
	Altri				1
Indicatori	Descrizione	Numero	Giorni/Ore	Partecipanti	
	Altro	0	0 GG	0	
	Materiale divulgativo	10	0 GG	0	
	Portali: Pagine visualizzate	5000	0 GG	0	
	Portali: Visitatori unici	1000	0 GG	0	

Fase	Direzione e Coordinamento				
Codice attività	5				
Titolo	Coordinamento tecnico e finanziario del progetto				
Descrizione	<p>L'attività di monitoraggio e valutazione è imputata sulle risorse assegnate alla direzione e coordinamento del progetto e si realizza attraverso gli strumenti previsti dal DFP e da Formez PA ed assieme alla valutazione in itinere\reporting sui risultati intermedi e finali è previsto come parte integrante del "ciclo di vita" del progetto, accompagnato da specifiche fasi di analisi e verifica dei risultati al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia degli interventi e generando apprendimento anche per analoghi interventi che verranno realizzati in futuro. Il progetto ha una natura sperimentale pertanto saranno previsti momenti di verifica delle attività in relazione ai fabbisogni espressi dalle amministrazioni e con il loro diretto coinvolgimento. Il monitoraggio e la valutazione verranno condotte sulle singole linee di azione del Progetto. Da questo punto di vista particolare attenzione sarà dedicata alla Linea 1 dove l'impostazione metodologica prevede di effettuare più fasi di testing e sperimentazione per mettere a disposizione delle amministrazioni strumenti e metodiche di cui sia stata valutata l'efficacia. Verrà inoltre condotta una indagine presso le amministrazioni pilota coinvolte nella prima fase per verificare anche la qualità del processo di accompagnamento proposto. Le milestone e gli indicatori di risultato rappresenteranno il principale punto di riferimento per la verifica di eventuali criticità nel processo di attuazione e le relazioni tecniche periodiche consentiranno di evidenziare gli eventuali scostamenti nei tempi e nelle fasi di realizzazione e di valutare l'opportunità/necessità di una riprogrammazione. A conclusione del progetto la relazione tecnica conterrà anche riflessioni sintetiche sul processo di valutazione\valutazione in itinere\reporting sui risultati intermedi e finali, sul monitoraggio della CS e sugli effetti che gli interventi hanno avuto sulle amministrazioni destinatarie, espressi attraverso gli indicatori di risultato e altri strumenti di tipo qualitativo.</p>				
Data inizio	01/07/2017		Data fine	31/12/2020	
Giornate risorse interne	Senior	Junior	Giornate risorse esterne	Senior	Junior
	1590	0		652	0
Modalità attuative	Incontri				
Risultati	Capitolati e bandi di gara Relazioni periodiche				
Tipologia di Attività	Altro				
Milestone	Descrizione			Data	

Destinatari finali	Descrizione Committenza e risorse FormezPA	Numero 1
Indicatori	Descrizione	Numero Giorni/Ore Partecipanti